



ceruano gli impegni di carattere contrattuale, mentre i prestiti hanno un carattere di pura liberalità. La copertura necessaria si trova quindi nel fondo di rivalutazione.

Il Presidente conferma che tale fondo, inserito in bilancio per circa 30 miliardi, contiene un margine finì che sufficiente per soddisfare gli impegni in atto derivanti dai provvedimenti di rivalutazione delle polizze e delle rendite, pur dopo aver tenuto conto della copertura delle altre passività e poste note, e ciò anche a prescindere dagli altri mezzi che possono concorrere allo scopo. Questa indicazione fu tenuta ben presente fin dal momento in cui fu deliberato il provvedimento e si ebbe occasione di riparlare ripetutamente in collegamento alle pratiche che si svolgevano presso gli organi competenti in merito ad un possibile utilizzo del fondo. Nei giorni scorsi ha avuto egli stesso occasione di prospettare il problema al nuovo Ministro dell'Industria per interessarlo ad una soluzione la più sollecita possibile. Ora, dal momento che in bilancio esiste una finì che sufficiente copertura dell'impegno in esame, dal momento che le pratiche per vedere di definire la questione che attiene al fondo di rivalutazione immobili non sono affatto abbandonate, non auri non vi è motivo perché non debbano proseguire sollecitamente fino alla inamovibile soluzione, purché il Comitato non debba avere alcuna ragione di perplessità dal momento che la copertura medesima si trova contenuta in